

INFO RMC 14/10/2024

Oggetto: Legge di conversione Decreto “Omnibus”. Avviso “Ausili sportivi 2024”

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale ([GU n. 236 del 08-10-2024](#)) la **Legge 7 ottobre 2024, n. 143** di conversione del Decreto Legge 9 agosto 2024, n. 113 (c.d. Decreto Legge “Omnibus”) che contiene alcune misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico di interesse per il mondo sportivo ed associativo.

In sede di conversione non state apportate modificative significative al testo, sul cui contenuto si fa rinvio alla precedente nota informativa di Studio (v. “*Info RMC 19-09-2024*”). Si segnala comunque che il Parlamento ha confermato sino al 31 dicembre 2024 il regime di esclusione Iva per i corrispettivi specifici incassati dagli enti sportivi dilettantistici nello svolgimento di attività istituzionali nei confronti di **associati, soci e tesserati**.

Al fine di chiarire uno dei maggiori dubbi interpretativi riguardanti la fase “transitoria” della nuova disciplina Iva, è infatti stata confermata la norma di interpretazione autentica che prevede che fino al termine del corrente anno **non solo le ASD ma anche le SSD possono applicare il regime di non assoggettamento ad Iva (“esclusione”)** previsto dall’art. 4 del D.P.R. “Iva” per i servizi sportivi resi nei confronti di associati, soci e tesserati.

Allo stato, tale disciplina verrà abrogata a far data dal 1° gennaio 2025, per lasciare spazio alla sola disciplina di esenzione da Iva (già in vigore dal 17 agosto 2023) per le prestazioni di servizi sportivi realizzate però dalle sole ASD alle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica ovvero nei confronti di associazioni che svolgono le medesime attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali.

In assenza di ulteriori interventi normativi, cui la norma in commento potrebbe anche far precludere, le prestazioni istituzionali rese dalle ASD entrerebbero nel campo di applicazione dell’imposta, ancorché in ipotesi di esenzione, e si assisterebbe ad un disallineamento del trattamento fiscale tra imposte dirette (Ires) e Iva. Si darà conto con prossime note informative delle evoluzioni sul punto anche perché, stando così le cose, sarà necessario che dal 1° gennaio 2025 tutte le ASD si dotino di Partita Iva con conseguente fatturazione e registrazione delle operazioni pur se in esenzione.

*

Il Dipartimento per lo Sport ha pubblicato l’[Avviso “Ausili sportivi 2024”](#) che definisce le modalità procedure per l’accesso al **contributo per l’acquisto di ausili sportivi** da mettere a disposizione, in uso gratuito, delle **persone con disabilità** interessate all’avviamento alla pratica sportiva.

La domanda di accesso al Fondo può essere presentata esclusivamente da ASD/SSD (regolarmente affiliata a una Federazione Sportiva riconosciuta ai fini sportivi dal CIP), presso la quale il destinatario finale dell’ausilio sportivo (beneficiario) sia tesserato.

L'istanza deve essere presentata attraverso Piattaforma informatica dedicata (<https://ausiliperlospport.sportesalute.eu>). Ogni soggetto richiedente può presentare richiesta di contributo per l'acquisto dell'ausilio sportivo per un massimo di n. 3 beneficiari nel caso di sport individuali e n. 5 beneficiari nel caso di sport di squadra. Per le ASD/SSD polisportive i suddetti limiti si intendono cumulabili per ciascuna disciplina praticata.

Cordiali saluti

Avv. Ernesto Russo